Ordine degli Ingegneri

Auto elettriche e fotovoltaico «Necessari progetti affidabili»

• Sicurezza impiantistica nei condomini al centro del seminario che ha aperto la Rassegna Open 2025



I relatori Enrico Porrovecchio e Matteo Limoni

Quali sono le norme da seguire per installare una colonnina di ricarica per auto elettriche in un'autorimessa condominiale? Come funziona il meccanismo dell'«autoconsumo virtuale» che fa scattare gli incentivi per installare impianti fotovoltaici nei condomini? Sono alcune delle domande cui ha risposto il seminario «L'auto elettrica e la sicurezza impiantistica nel condominio» che ha inaugurato ieri, nella sede dell'Ordine degli Ingegneri, la nuova edizione della Rassegna Open 2025 «Il valore dell'abitare a Verona - Focus sul condominio» coordinata dal consigliere Stefano Lonardi.

«Il tema», sottolinea il presidente Matteo Limoni, «è di grande interesse considerando che, nella provincia di Verona, quasi una persona su due vive in condominio e che la maggior parte di questi risale agli anni '70. Gli incontri saranno l'occasione per approfondire tematiche, presentare proposte e offrire spunti tra cui la salvaguardia del valore economico degli immobili, in cui molti veronesi hanno investito».Tra gli interventi, quello dell'ingegner Giordano Contin si è soffermato sulla «presenza crescente di auto elettriche nei condomini comporta nuove sfide di sicurezza. Gli impianti vanno progettati e gestiti con attenzione, prevedendo i potenziali rischi d'incendio. Ma ci sono anche scenari paralleli interessanti, come il ruolo degli impianti fotovoltaici per promuovere l'autoconsumo». E il comandante dei Vigili del fuoco di Verona, ingegnere Enrico Porrovecchio: «In Italia c'è un parco auto di circa 40 milioni di veicoli, di questi lo 0,5% è elettrico, quindi circa 220mila macchine. Ci si domanda qual è il rischio incendio di un'auto elettrica: la probabilità che succeda è molto bassa rispetto a quella a combustibile. Ma va evidenziato che la sua eventuale gestione è ben più complessa per il pacco batterie».